



# CESENA



## EMERGENZA CORONAVIRUS

# Anziano morto dopo 7 giorni di agonia Bimbi di due asili in isolamento a casa

leri 44 contagi nel comprensorio e decesso di un 91enne di Cesena. Positiva anche una vigilessa

### CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Un altro anziano aggredito dal coronavirus non ce l'ha fatta. L'ultimo bollettino che monitora giorno per giorno l'andamento dell'epidemia è stato macchiato dal decesso di un 91enne di Cesena, che era ricoverato da circa una settimana nel reparto di Medicina Covid dell'ospedale Bufalini. Salgono così a 222 i lutti che si sono verificati nella provincia di Forlì-Cesena da quando il virus ha iniziato a mietere vittime.

### Isolamento in due asili

La pandemia continua inoltre a fare sentire i propri effetti su strutture che accolgono bimbi sotto i 6 anni d'età. Per altri due gruppi è scattato l'isolamento domiciliare, alla scuola materna di Gualdo di Roncofreddo e al nido di Case Finali. Nel primo caso la misura è stata presa a seguito della positività di un collaboratore scolastico; nel secondo, a essersi contagiata è stata una maestra. In entrambi i casi è stato necessario adottare il provvedi-

mento precauzionale più estremo: lasciare a casa i piccoli per 14 giorni. In situazioni come queste, in cui il distanziamento è impossibile per l'età dei bambini, che vanno accuditi e non sono ancora in grado di capire i comportamenti preventivi da tenere, l'isolamento domiciliare scatta praticamente in modo automatico.

### Infezione nella polizia locale

Un'altra situazione particolare, anche se ci sono già stati dei precedenti nei primi mesi della pandemia, è quella riscontrata nelle file della polizia locale di Cesena. Un'agente è risultata positiva al Covid e ora i colleghi che hanno svolto il loro turno di servizio assieme a lei, in particolare giovedì scorso, dovranno restare in quarantena e sottoporsi a tampone.

### I nuovi contagiati

Il numero di nuovi positivi registrati nella giornata di ieri nei 15 comuni del Cesenate si è sensibilmente abbassato rispetto al martedì nero. Da 100 si è scesi a 44 e 35 di loro risultano sintoma-



ti. Il dato include tre studenti. Il numero complessivo di contagiati è così salito a quota 2.399.

Dei nuovi malati, 26 sono stati individuati in quanto contatti stretti di persone di cui era già stata accertata la positività. L'ambiente dove è avvenuta la trasmissione del virus è in gran parte dei casi familiare o amica-

le. Altri 16 tamponi da cui è emersa l'infezione sono stati eseguiti su pazienti che accusavano dei sintomi. Un caso è venuto invece a galla a seguito del test effettuato prima di procedere a un ricovero per un'altra patologia.

### La situazione in ospedale

Per quel che riguarda la situazione ospedaliera, restano 5 i posti letto in Terapia intensiva occu-

pati da contagiati dal Covid-19. A questi vanno aggiunti una sessantina i degenti nell'apposito reparto di Medicina che accoglie chi è in condizioni meno critiche, ma per le quali sono comunque opportuni controlli e cure in ambito ospedaliero, in modo più costante e intenso rispetto ai malati in semplice isolamento domiciliare.

## Troppi ricoveri per Covid rischiano di frenare 13 mila interventi chirurgici

E oggi sarà resa nota una nuova ordinanza firmata da Bonaccini con nuove restrizioni

### CESENA

Se non si riuscirà ad arginarla rapidamente, la seconda ondata di ricoveri di pazienti infettati dal Covid-19 rischia di avere un impatto pesante anche su chi soffre di altri disturbi. Per esempio, sulle 13 mila persone che in Romagna sono in attesa di sottoporsi a interventi chirurgici programmati. Per circa 6.000 di loro la possibilità di rinvio è limitata, perché sono in attesa di subire operazioni che dovrebbero essere eseguite in tempi ravvicinati, cioè nel termine di 30 o di 60 giorni.

È uno dei punti più significativi di un'analisi sull'emergenza coronavirus che è stata fatta ieri, nel corso di una seduta della Conferenza territoriale socio sa-

nitaria.

Da ieri, con l'aggiunta di 20 posti riservati ai pazienti Covid che sono stati ricavati nei locali della Geriatria, il Bufalini è salito a 80 letti a disposizione dei contagiati che necessitano di assistenza ospedaliera. Circa tre quarti di questi posti sono già occupati. Ci si è comunque organizzati per arrivare rapidamente fino a 100.

Intanto, cresce l'attesa per le decisioni che stanno per essere prese in Regione, con un'ulteriore stretta anti-contagi che si profila all'orizzonte nei fine settimana. L'ordinanza sarà resa nota oggi. «In queste ultime 24 ore ha anticipato ieri il presidente Stefano Bonaccini - mi sono confrontato con la nostra direzione sanitaria regionale, con tutti i sindaci dei Comuni capoluogo, tutti i presidenti di Provincia e tutti i prefetti dell'Emilia-Romagna. Ho avuto conferma della necessità di introdurre nuove misure per contrastare la diffusione del Covid. In particolare,

per impedire assembramenti. Ritengo necessari anche controlli più stringenti con relative sanzioni per chi si ostina a trasgredire le regole. La situazione di crescente emergenza, che si riflette nell'afflusso al Pronto soccorso e nei ricoveri nei reparti Covid degli ospedali, esige purtroppo ulteriori restrizioni nelle attività. La responsabilità che la stragrande maggioranza dei cittadini sta continuando a dimostrare non può essere vanificata dall'irresponsabilità di una minoranza di persone. Insieme ai presidenti Zaia e Fedriga, sentito il Ministero della Salute, sto quindi predisponendo una specifica ordinanza regionale. La diffusione dei contagi va fermata, se non vogliamo rassegnarci a un carico che diventerà insostenibile per il sistema sanitario, al blocco totale dell'attività scolastica e all'attività lavorativa limitata ai soli servizi essenziali».

## Caso Zuccatelli Sindaci calabresi verso un sit-in

### CESENA

Si fa sempre più arroventata l'atmosfera attorno a Giuseppe Zuccatelli, l'ex direttore generale dell'Ausl di Cesena, designato dal Governo come commissario per il piano di rientro dal deficit sanitario della Regione Calabria. Il 19 novembre i sindaci di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, Crotona e Vibo Valentia si ritroveranno a Roma per un sit-in dell'Anci, mirato a evidenziare i nodi della gestione della sanità calabrese. Commissariamenti, Covid, carenze di personale, problemi delle strutture sanitarie saranno al centro di una serie di richieste incalzanti. In questo contesto non potrà non essere toccata la questione relativa a Zuccatelli, che terminata la convalescenza per il Covid è rientrato in Calabria ma continua a essere bersagliato per posizioni no-masch espresse lo scorso maggio, su cui ha già fatto un mea culpa.

## Lapidi di Bs davanti al liceo per protestare



Le lapidi funeree all'entrata del "Right"

### CESENA

Lapidi di cartone, con scritte tipo "Qui giace il futuro degli studenti italiani", posizionate agli ingressi delle scuole, tra cui il liceo scientifico "Right", per denunciare «la morte del sistema scolastico». È la provocatoria iniziativa di Blocco studentesco, articolazione giovanile di Casapound. I bersagli della protesta sono il premier Conte e la ministra Azzolina, accusati di avere gestito male l'emergenza Covid nell'ambito scolastico.